

Siracusa. Con l'ok di Roma alla riforma ospedaliera si apre la stagione dei concorsi: assunzioni per medici e infermieri

Il Ministero dell'Economia e quello della Salute hanno dato il loro via libera alla nuova rete ospedaliera siciliana. Un ok atteso che permette adesso di programmare anche la ripartenza dei concorsi e delle assunzioni. I concorsi, però, non arriveranno prima dell'autunno, sotto elezioni regionali. Prima si apriranno le procedure di mobilità, le stabilizzazioni. Solo dopo i nuovi concorsi sulla scorta delle indicazioni che arriveranno dalle Aziende Sanitarie Provinciali circa la ridefinizione delle dotazioni di organico.

Secondo alcune previsioni, a Siracusa servirebbero 232 nuovi medici e 566 tra infermieri e altro personale sanitario.

La recente riforma ha stabilito che la provincia di Siracusa abbia due ospedali classificati come Dea di primo livello (ospedali che dispongono di aree di pronto soccorso di primo livello con funzioni di rianimazione e degenza): l'Umberto I nel capoluogo e gli ospedali riuniti Avola-Noto. Il Generale di Lentini è presidio di base (almeno quattro unità operative come il pronto soccorso, la chirurgia generale, la medicina generale e l'ortopedia), deroga ambientale per il Muscatello di Augusta in quanto presidio in zona disagiata ad alto rischio ambientale (dispone delle strutture di base per affrontare le emergenze).

Siracusa. Tre navette a nolo per potenziare la flotta in servizio tra Ortigia e Neapolis

Il Comune potenzia la sua flotta di navette con altri tre mezzi. Arrivano con la formula del noleggio per tre anni, al termine dei quali palazzo Vermexio potrà esercitare il diritto di riscatto e diventarne proprietario.

Solo una l'offerta arrivata nei termini previsti ed è quella della Genius Automobiles Italia, che si è aggiudicata la gara. E' la stessa società che si occupa anche della manutenzione delle bici del servizio sharing e della manutenzione degli attuali bus navetta del Comune. Ribasso del 3% sull'importo a base d'asta pertanto il noleggio costerà alle casse comunali 393.562,95 euro.

Le tre navette affiancheranno le esistenti per rafforzare il servizio di trasporto urbano "turistico" e quindi di collegamento tra i maggiori attrattori monumentali e archeologici della città, formula tecnica con cui si bypassano eventuali problemi con Ast esclusivista del trasporto urbano a Siracusa.

Aumentano le navette e quindi anche la frequenza delle corse in previsione del ritorno dei "vecchi" orari della ztl in Ortigia, più stringenti rispetto agli attuali, in vigore fino a maggio.

Siracusa. Favismo, scattano i controlli per il rispetto delle precauzioni da chi vende fave e piselli

Controlli intensificati verso chi vende fave e piselli senza rispettare le precauzioni a salvaguardia dei malati di favismo. L'iniziativa è dell'assessore alle Attività produttive, Gianluca Scrofani, che ieri ha avuto un colloquio con il comandante della Polizia municipale, Salvatore Correnti, a cui ha chiesto controlli specifici da parte della Squadra annonaria. Dal maggio del 2009, infatti, in città è in vigore un'ordinanza sindacale che fissa precisi criteri per la coltivazione e la vendita delle due leguminose.

C'è una ordinanza attualmente in vigore che impone il divieto di coltivare fave e piselli all'interno del perimetro urbano e obbliga i commercianti, sia su aree private che pubbliche, a venderli solo in confezioni sigillate con plastica su cui apporre l'avvertenza "prodotto nocivo ai portatori di favismo".

In questo periodo i mercati e i negozi di frutta e verdura sono pieni di queste leguminose. "Ma registriamo che in molte zone della città c'è la presenza di mezzi che vendono prodotto sfuso, aumentando i fattori di rischio per le persone malate", spiega Scrofani.

Siracusa. Passeggio Aretusa,

piccolo distacco da un palazzo: istituito il divieto di fermata

Un ornamento in pietra si è staccato dal prospetto di un palazzo di Passeggio Aretusa. Nessun danno a persone, fortunatamente, ma si è reso necessario istituire il divieto di fermata in entrambi i lati della panoramica strada del centro storico. Nel dettaglio, il divieto scatta 8 metri dopo l'intersezione con largo Amedeo di Savoia Duca d'Aosta e per i successivi 27 metri.

Siracusa. Parcheggi a pagamento, gestione pubblica o privata? Dibattito in consiglio comunale

Torna in aula stasera, in seconda convocazione, il consiglio comunale di Siracusa, che ieri si è dedicato esclusivamente alla discussione sulla gestione dei parcheggi in città. Numerosi gli interventi dei consiglieri su questo tema, che oggi dovrebbe condurre all'approvazione del "Regolamento generale della sosta e dei parcheggi pubblici a pagamento". Sulla possibilità di esternalizzare il servizio sono emerse idee discordanti. Si dovrebbe ripartire dai numeri relativi a costi e benefici e alla gestione del servizio negli ultimi tre anni. A richiedere dati precisi sono stati circa 20 consiglieri, primo firmatario Tanino Firenze.

Per Simona Princiotta “Prima di valutare se conviene esternalizzare o meno il servizio si deve capire come lo si gestisce e cosa si vuole raggiungere”. Il consigliere ha poi fatto riferimento alla situazione del parcheggio del Molo Sant’Antonio dove “la saturazione delle macchinette per i ticket di fatto le blocca, rendendo impossibile l’uscita dei mezzi, che poi avviene attraverso il ricorso alle colonnine sos. L’utente viene avvisato del successivo invio di un cedolino per il pagamento del dovuto, che di fatto poi non avviene. Così, scoperto il trucco, nessuno paga”.

Salvatore Castagnino ha denunciato invece “I ritardi nel potenziamento dei servizi dei bus navetta, nonostante le rassicurazioni dell’assessore Abela che qualche mese fa garantiva l’arrivo di almeno tre nuovi mezzi entro febbraio. Di essi non c’è più traccia, e dopo avere parcheggiato fuori Ortigia come ci si deve muovere vista la vastità del nostro centro storico? Ed ancora: perché l’Amministrazione vuole affidare il servizio a terzi dopo avere investito in tecnologie per la gestione in house dello stesso?”.

Argomento ripreso anche dal consigliere Cetty Vinci che ha chiesto di conoscere “Quali costi siano stati sostenuti per raggiungere i risultati comunicati dall’Amministrazione. Questi trend positivi- ha aggiunto- e questi introiti in che misura potranno ammortizzare i costi sostenuti?”. Vinci ha anche ribadito la necessità che l’Ente si doti al più presto di Pum e Put.

E’ toccato al dirigente del settore mobilità, Emanule Fortunato, illustrare i numeri della gestione di un servizio “Che ha fatto registrare annualmente un trend positivo: basti pensare che per il Talete ed il Molo Sant’Antonio dai 129mila euro incassati nel 2013 si è passati ai 582mila euro di quest’anno; per quanto concerne le strisce blu si è passati dai 390mila euro del 2013 ai 532mila di quest’anno. In totale la voce parcheggio pubblico in città ha permesso all’Ente di incassare lo scorso anno 1.124.000 euro”.

Il dirigente ha poi risposto ai quesiti dei consiglieri. Per quanto concerne i bus elettrici, Fortunato ha ricordato come

“Sia in fase di definizione la gara pubblica per il noleggio “full service” di tre nuovi mezzi. L’aggiudicataria provvederà non solo alla fornitura ma anche alla loro manutenzione: al termine del noleggio, che avrà una durata triennale, l’Ente potrà riscattarli qualora riscontrasse un margine di investimento. Si è invece complicato l’iter che doveva portare all’accordo con Augusta per la cessione gratuita all’Ente di 3 dei 5 mezzi di proprietà di quel Comune in cambio della loro sistemazione e messa su strada. Dalla Regione non sono ancora arrivate notizie ufficiali, ma dalle interlocuzioni avviate sembra che l’assessorato ai Beni culturali non sia disponibile ad utilizzare per questo scopo parte dei fondi derivanti dal cosiddetto “sbigliettamento”, nonostante i bus servissero a collegare siti turistici”.

Fortunato ha anche assicurato che Pum e Put sono in fase di aggiornamento e revisione.

Di “importanza strategica dei parcheggi per una città a vocazione turistica quale ha nostra” ha invece parlato il vice sindaco, Francesco Italia ricordando come “Per Talete e Molo S. Antonio si sia passati dai 9600 euro dell’agosto 2013 ai 127mila euro dell’agosto di quest’anno. Un dato che ci fa giudicare opportuno l’investimento fatto ma che al contempo ci obbliga ad un confronto con l’aula per verificare se l’apertura ai privati possa non solo incrementare gli introiti ma anche efficientare il servizio. E’ chiaro infatti che nessuno vuole limitarsi a concedere la semplice gestione del servizio parcheggi senza porsi l’obiettivo di raggiungere una qualità migliore del servizio stesso laddove risulta carente: penso alla pulizia dei siti, alla loro messa in sicurezza, alle enormi potenzialità che possono derivare da un razionale ed efficiente utilizzo del parcheggio Von Platen”. Per Alessandro Acquiviva, infine, “esternalizzare il servizio vuol dire rinunciare ad incassi sicuri”.

Siracusa. Anomalie al Comando della Municipale? Il M5S: "Diverse irregolarità, l'assessorato regionale verificati"

Presunte anomalie al comando di Polizia Municipale di Siracusa. Un elenco messo nero su bianco dal Movimento 5 Stelle che ha predisposto una interrogazione all'Ars con richiesta di risposta urgente dell'assessore alle Autonomie Locali, Licia Lantieri.

“Un costoso software mai entrato in funzione, gestione anomala della turnazione nei servizi, multe annullate in autotutela pare senza il rispetto delle relative procedure”, elenca il deputato regionale Stefano Zito. “Ho ricevuto delle segnalazioni – spiega – secondo le quali al Comando di Polizia Municipale di Siracusa pare si stiano verificando diverse irregolarità a partire da una arbitraria gestione dei turni lavorativi sino a quello che per me è uno spreco in piena regola. Infatti nel 2014 è stata approvata la fornitura, tramite Consip di un software di gestione per un importo complessivo di 27.877 euro; un software, a quanto pare, mai entrato in funzione. E poi, l'annullamento dei verbali di violazione del codice della strada in autotutela, segue sempre il corretto iter amministrativo? Per queste ragioni – conclude Zito – nell'ipotesi in cui vengano confermate tali irregolarità vogliamo sapere dall'assessore se e quali provvedimenti intenda intraprendere per ricondurre l'operato del Comando della Polizia Municipale ai principi propri dell'operato di ogni Pubblica Amministrazione, anche per

evitare un possibile danno erariale”.

Zito chiama in causa anche amministrazione comunale e IV commissione Consiliare: “se sono a conoscenza di alcune di queste presunte anomalie anche a loro chiediamo di attenzionare concretamente la vicenda”.

Lieve sisma nella notte nello Ionio Meridionale tra Siracusa e Augusta: nessun danno

Torna a tremare la terra in Sicilia orientale. Sisma registrato 37 minuti dopo la mezzanotte dai sismografi dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia di Catania nel Mar Ionio, di fronte alla costa tra Siracusa e Augusta. Magnitudo 2.1. Il movimento ha avuto origine a 32 chilometri di profondità. Terremoto avvertito anche dalla popolazione. Nessun danno a persone o cose segnalato.

Siracusa. Al Plemmirio la quarta spiaggia più bella

d'Italia, l'area marina protetta "premiata" da Skyscanner

Tra le 15 spiagge più belle d'Italia secondo Skyscanner c'è anche l'Area Marina Protetta del Plemmirio. E' stata inclusa nella classifica 2017 dal sito leader mondiale nella ricerca di viaggi. Diversi i fattori tenuti in considerazione: la qualità delle acque, il paesaggio circostante e i consigli dei viaggiatori. Nel dettaglio, a catturare l'attenzione degli esperti di Skyscanner è stata la spiaggia dello sbocco numero 34, a cui si accede da via degli Zaffiri. E' al quarto posto nella classifica delle "magnifiche 15". Queste le parole utilizzate per descriverla. "Giace della Sicania al golfo avanti un'isoletta che a Plemmirio ondoso è posta incontro, e dagli antichi è detta per nome Ortigia. Le magiche onde della Sicilia sono esaltate dai versi del grande Virgilio, che nell'Eneide parla di questa meraviglia naturale a pochi chilometri da Siracusa. Stiamo parlando dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, il paradiso dei subacquei dove è possibile tuffarsi nel blu cobalto e scoprire un mondo sottomarino unico.

Qui si trovano le spiagge più belle della costa, una su tutte quella libera dello Sbocco 34, un punto strategico per fare snorkeling e diving. Questa che è la spiaggia più amata dai bagnanti è raggiungibile in macchina, fino al parcheggio gratuito sulla scogliera. Poi si scende a piedi... con non poca fatica ma tanta soddisfazione". Soddisfatti il presidente e il direttore dell'Area Marina Protetta, Sebastiano Romano e Rosalva Rizza. "Non possiamo che essere orgogliosi dell'inserimento dell'Amp tra le spiagge più belle d'Italia-commentano- La natura con noi è stata molto generosa e abbiamo l'onore e l'onere di proteggere la bellezza di questo splendido tratto di costa. Lavoro non sempre facile perchè ci

troviamo di fronte a mille difficoltà di ogni genere in questa delicata mission istituzionale”. Skyscanner si aggiunge a Tripadvisor che ha già dato la propria indicazione di eccellenza. Nel 2017, per il Plemmirio, anche l’Oscar Ecoturismo 2017 di Federparchi e Legambiente. Al primo posto, nella nuova classifica, la spiaggia della riserva dello Zingaro, mentre dopo Siracusa figurano le isole Eolie.

Siracusa. Syraka Barber Union, la barberia fa rete: i calciatori del Siracusa modelli d'eccezione

L’idea è partita da Salvo Bruno, Paolo Tiralongo e Paolo Sbriglio. Così è stata Syraka Barber Union, “con lo scopo di mettersi in gioco e confrontarsi con i gruppi della barberia italiana”. Per i fondatori “questo è l’inizio di un viaggio proiettato in un mondo fatto di crescita professionale”. Nell’ambito delle attività iniziali, ieri all’hotel Relax, i “Syraka” hanno organizzato la seconda giornata formativa sullo studio delle tecniche di taglio classico all’italiana e moda old school/razor fade. Momento singolare nel pomeriggio, quando ospiti dei professionisti sono stati gli atleti del Siracusa Calcio, modelli d’eccezione per l’esecuzione di tagli e pettinature.

Siracusa. Nuovo ospedale, Burti: "La strada c'è: ecco la proposta di Area Democratica"

"Sul nuovo ospedale di Siracusa la storia sembra ripetersi. Dopo un'iniziale fiammella, il dibattito politico sulla realizzazione della struttura sembra spegnersi. Noi non ci stiamo". A dirlo è il consigliere comunale, Cosimo Burti, che ricorda come si sia ormai perso il conto "di quante volte si è parlato del nuovo ospedale in consiglio comunale e in dibattiti pubblici vari. Pur riconoscendo a questo consiglio comunale il merito di aver affrontato ripetutamente la problematica-prosegue Burti- al contrario di quanto svolto negli ultimi decenni, il risultato finale rimane quello di un chiaro segnale di impotenza e il messaggio mandato all'esterno rimarrà solo quello di aver preso tempo, se non addirittura di aver perduto una grande occasione per dare ai nostri concittadini la risposta che tutti si sarebbero aspettata". Burti parla a nome del gruppo consiliare di Area Democratica, non disponibile ad alcuna mediazione su due punti. Li mette in chiaro proprio Burti. " Il nuovo ospedale dovrà essere insediato all'interno della città e si dovrà privilegiare la possibilità di sottrarre, per eventuali espropri, poche somme al finanziamento". Il consigliere spiega alcuni passaggi della vicenda. "E' inutile girarci attorno- continua- ma la verità è che la scelta dell'area dell'ex ONP, fra le tante motivazioni, non fa gravare sulle somme a disposizione la spesa di esproprio di un'area privata i cui proprietari avrebbero beneficiato di un cospicuo rimborso, stimabile attorno ai 15 milioni di euro. Non ci consideriamo talmente presuntuosi da ritenerci i depositari della verità, ma, con grande senso di responsabilità, una proposta ci

sentiamo di esternarla: individuare, sempre alla Pizzuta, l'area di proprietà comunale di oltre 40 mila metri quadrati, estendendola con altri 20-30 mila metri quadrati a quella attigua individuata nel vecchio PRG per insediare il manufatto ospedaliero, e riservare la rimanente area di oltre 50 mila metri quadrati all'interno dell'ex ONP, per servizi e parcheggi. Si otterrebbe il risultato di costruire il nuovo ospedale all'interno della città -conclude- e di incidere minimamente con spese di esproprio per la porzione di area da aggiungere a quella di proprietà comunale".